

BASTIA UMBRA APPELLO DEL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO

## Amministrative 2009: «Lombardi si candidi di nuovo»

— BASTIA —

**DI TUTTO, DI PIÙ,** ma senza una strategia che faccia intravedere l'approdo finale. E' quanto sta accadendo nella sinistra in particolare nel Pd all'indomani della rinuncia a ricandidarsi del sindaco Francesco Lombardi. La politica locale sta affrontando il nodo delle amministrative 2009. Il confronto ha subito un'accelerazione imprevista dalla rinuncia del sindaco a ricandidarsi, pubblicizzata il 19 agosto. La decisione può trovare una chiave di lettura in alcune prese di posizione del Pd, in particolare dalla dichiarazione del suo coordinato-

re Capocchia che ha parlato di 'continuità anche senza la candidatura di Lombardi'. Di fronte a un quadro politico quanto mai incerto il primo cittadino ha deciso di fare un passo indietro. La sua rinuncia però ha reso la situazione ancora più confusa, tanto che nelle ultime ore è intervenuto il gruppo consiliare del Pd per chiedere a Lombardi di ripensarci esprimendo «il suo più forte rincrescimento per tale decisione. Un atto, quello di Lombardi, certamente in linea sul piano strategico con i nuovi indirizzi e obiettivi che il Pd si è dato su scala nazionale». Per esprimere la preoccupazione sul futuro, ma anche sull'azione ammini-

strativa presente, i consiglieri del Pd sottolineano: «A Bastia vi è una macchina amministrativa che sta operando a pieno ritmo, in ciò sospinta proprio dall'azione di sindaco, giunta e consiglio comunale e che sta conseguendo importanti traguardi, funzionali a un'attività che è non solo di breve termine, ma anche prospettica. Un'attività che richiede continuità nell'azione di governo. Riteniamo che con un ulteriore mandato potrà rendersi perfettamente compiuta. E' per tale motivo — concludono — che chiediamo a Lombardi di poter tornare sulla propria decisione e di recedere dal dichiarato proposito di non ricandidarsi».

m.s.

ASSISI

## Scontro su urbanistica e sanità

*L'opposizione: «Siamo pronti a dare battaglia a Ricci»*



**IL SINDACO**  
Claudio Ricci  
in prima linea

— ASSISI —

**Q**UESTIONI urbanistiche e altri temi 'caldi', nel consiglio comunale convocato per oggi alle 18.30. Quindici i punti all'ordine del giorno, nati dalla richiesta dell'opposizione di una commissione d'inchiesta relativi al comparto urbanistica. Opposizione che ha anche presentato sette fra interpellanze, mozioni e interrogazioni e un altro ordine del giorno incentrato su argomenti che hanno fatto discutere: la chiusura dell'Enel di Santa Maria degli Angeli, il servizio di illuminazione nei cimiteri e quello della casa di riposo "Andrea Rossi" e degli Istituti riuniti di beneficenza, in relazione al mandato scaduto dell'intero cda. Sempre dal fronte della minoranza, in particolare da Simone Pettrossi, coordinatore del Pd di Assisi, si chiede unità di intenti e collaborazione fra maggioranza e minoranza riguardo a sanità, turismo e altri temi cittadini che fanno discutere. Sulla sanità, a cominciare dalla questione del primario di ginecologia e ostetricia, secondo il Pd è necessario aprire un tavolo di confronto con gli ambiti regionali, che devono dare risposte chiare e definitive.

**PETTIROSSI**  
L'esponente del Pd propone  
«E' ora di rilanciare il territorio»

«L'ospedale di Assisi serve un territorio di almeno 60mila abitanti e va salvaguardato con scelte strategiche che rilancino il suo ruolo nel lungo periodo» evidenzia il coordinatore del Pd. «Bisogna aprire un tavolo — rileva Pettrossi — dal quale scaturisca una proposta seria per un ospedale che è a disposizione di milioni di turisti e di un ampio bacino di utenti». Anche sul turismo, secondo l'esponente del Pd, serve sinergia per far sì che Assisi e il suo territorio vengano maggiormente valorizzati come leve strategiche della promozione turistica umbra.

«Troppo spesso, infatti, Assisi è sottovalutata e isolata — dice ancora Pettrossi — Questo, purtroppo, bisogna dirselo, soprattutto a causa dell'atteggiamento di autosufficienza dell'amministrazione comunale guidata da Claudio Ricci (nella foto). Su questi grandi temi, in ogni caso, ci deve essere un confronto serio e aperto e il Pd non si sottrarrà. E' necessario, però, che l'amministrazione comunale smetta di avere il solito atteggiamento pregiudiziale, demagogico e strafottente, di chi pensa sempre di stare dalla parte della ragione e mai del torto».

M.B.

ASSISI NOTE D'AUTORE

## Pfm canta De André Tante emozioni

— ASSISI —

**NOTE D'AUTORE** alla grande ieri sera ad Assisi. Due ore e mezzo ininterrotte di emozioni, poesia ed energia, firmate dalla Premiata Forneria Marconi, che ha regalato al pubblico che affollava la piazza del Comune un bellissimo concerto sono tutti punti di vista. Era l'omaggio dello storico gruppo a Fabrizio De André a trent'anni dal loro memorabile tour insieme. La Pfm non si è risparmiata e ha ripercorso, con le voci di Franz Di Cioccio e Franco Mussida, i brani più celebri del cantautore genovese con quegli arrangiamenti che, nel 1978, fecero epoca come testimonia il successo dei due album dal vivo pubblicati. Applausi, brividi e qualche lacrima di commozione quando nell'aria sono volate le note di «Bocca di rosa», «Il pescatore», «La guerra di Piero», «Un giudice», «Zirichiltaglia», «Andrea». Ma la serata, tra l'altro gratuita, è stata anche l'occasione, per i fan della storica band, per riascoltare i brani del gruppo che, nella seconda parte, scatenato, ha offerto un mix del suo repertorio, da «La luna nuova» a «Impressioni di settembre» a «E' festa».

ASSISI LA CURIOSITA'

## Meeting dei diplomati di cinquant'anni fa

— ASSISI —

**GLI ORGANIZZATORI** sono al lavoro per far sì che le adesioni siano tante e che sia un'autentica festa. Punta infatti a radunare, nella città di san Francesco, coloro che hanno terminato, cinquant'anni fa, gli studi superiori nelle scuole di Assisi. «Nel 1958 ci siamo diplomati in 110 — dice Gilberto Zanocco, uno dei promotori dell'iniziativa —; da tempo ci siamo attivati affinché in tanti partecipino per ricordare questo anniversario. Un'occasione per rivedere i compagni di un tempo, accompagnati dai familiari, e anche qualche insegnante. Sono diverse le adesioni pervenute, con la disponibilità di alcuni anche per momenti di intrattenimento». Alla manifestazione «Cinquant'anni: 1959-2008» sono chiamati a partecipare tutti i diplomati in quel tempo del Liceo Classico, dell'Istituto Magistrale, dell'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri. L'incontro che è stato fissato per sabato 6 settembre in piazza del Comune alle 19; a seguire la cena di gala al Grand Hotel di Assisi.

OSPEDALICCHIO IN PIAZZA

## Festa della Gioventù Conto alla rovescia

— BASTIA —

**IL PROGETTO RIVEDUTO** e corretto per il recupero della piazza centrale di Ospedalicchio a cura dell'architetto Monia Giacanella Bugiantella sarà presentato mercoledì 27 nella sala parrocchiale della frazione alle 20.30. Per l'iniziativa dell'amministrazione comunale c'è molta attesa ad Ospedalicchio, ma la mobilitazione vera del paese è per la Festa della Gioventù, presentata per la prima volta nel 1964 e andata in crisi alla fine degli anni Novanta. Ora il comitato parrocchiale la rilancia con il coinvolgimento dei giovani. Sono in programma quattro serate, fino a domenica, di spettacoli nella 'Piazza Grande' dove far rivivere le più antiche tradizioni paesane. Tra queste la festa della Madonna della Pietà, celebrata con grande devozione dagli ospedalicchiesi. Quest'anno è prevista una solenne celebrazione religiosa in piazza sabato alle 20.30, presieduta da monsignor Gualtiero Sigismondi, originario di Ospedalicchio e di recente nominato vescovo di Foligno.

m.s.

TODI

## La Fiamma «La città va risanata»

— TODI —

«LA CITTA' dovrà essere in ordine e perdere quella patina di trascuratezza con la quale si è presentata in questi ultimi anni»: è questo l'impegno che il consigliere Mario Epifani, esponente storico della Fiamma, si è assunto all'indomani della delega conferitagli dal sindaco al decoro urbano e alla salvaguardia del centro storico e con i due assessorati. «La viabilità e i parcheggi dovranno essere all'altezza di una città che ama definirsi 'turistica' — spiega — ci sono in programma opere pubbliche ambiziose per il problema del traffico e del parcheggio selvaggio. Credo che l'impatto visivo di un visitatore sia un forte veicolo di promozione, perché il mezzo migliore per promuovere una città è avere un ospite che se ne va contento ed appagato con il desiderio di ripetere l'esperienza. Ci sono angoli della nostra città rovinati dalle parabole, poste su balconi, nei vicoli del centro. Ci sono discendenti di grondaie e tubature che fuoriescono da abitazioni in plastica multicolorata che vanno sostituiti con tubature idonee e stagne. Lungo Corso Cavour fino a Porta Romana permangono locali inutilizzati con porte o vetrine fatiscenti. Il privato ha il dovere civico di rimuovere queste situazioni che deturpano l'immagine della città». E'intenzione dell'amministrazione, intanto, riattivare ed illuminare la Fontana della Rua. Non solo. Si stanno contattando i vivaisti per sistemare i giardinetti Oberdan che necessitano di cura per le aiuole.